



COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO

15030 - VIA ROMA 19 – ROSIGNANO M.TO – TEL. 0142/489009 FAX 0142/488959

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 36

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ALIQUOTE PER L'ANNO 2013.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **09** del mese di **AGOSTO** alle **ore 21.00** nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME	NOME	PRESENTE
1	CHIESA	Cesare	SI
2	ACETO	Dario	SI
3	GRIVETTO	Carlo	SI
4	SPINOGLIO	Elisabetta in MAGNAGHI	SI
5	SALVANESCHI	Carlo	SI
6	MICCO	Graziella	SI
7	ROSSO	Giorgio	SI
	Totale Presenti		7

Partecipa la **Dott.ssa Rossella PIATTELLI - SEGRETARIO COMUNALE** - che provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Cesare CHIESA**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita con il D.Lgs. 28.09.1998, n.360;
- l'ultimo provvedimento adottato in merito è la deliberazione C.C. n. 24 del 21.06.2012, ad oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ALIQUOTA PER L'ANNO 2012", con cui è stata approvata quanto segue:
- aliquota di compartecipazione dell'addizionale in oggetto nella seguente misura: 0,5% e soglia di esenzione per redditi fino a € 7.500,00;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296, in base al quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n. 269 "Legge finanziaria 2007", i Comuni possono disporre, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 e s.m.i., la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fino ad un massimo di 0,8 punti percentuali;
- nel medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto l'art. 1 comma 11, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni con Legge 14.09.2011, n. 148, che consente ai Comuni a partire dall'anno 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche entro il valore massimo della legge istitutiva dello 0,8%;

Dato atto che la predetta disposizione, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, prevede che i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Considerato che, in relazione alle esigenze di bilancio, si rende necessario procedere alla fissazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, mantenendo la soglia di esenzione per redditi fino a € 7.500,00;

Ritenuto necessario che il Consiglio Comunale adotti apposito regolamento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012 è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Preso atto dei seguenti pareri resi dalla Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- o parere favorevole di regolarità tecnica;
- o parere favorevole di regolarità contabile;

Preso atto dell'intervento del Consigliere Giorgio ROSSO, che dichiara il voto favorevole della minoranza, benché a malincuore, perché la manovra fiscale grava sui cittadini, ma è conseguenza delle difficoltà evidenti degli enti locali, si procede con la votazione:

Presenti: 7

Votanti: 7

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire, pertanto, aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale come segue:

Scaglione reddito:	Aliquota
fino a € 15.000,00	0,60%
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65%
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,70%
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,75%
oltre € 75.000,00	0,80%

mantenendo la **soglia di esenzione per redditi fino a € 7.500,00;**

1. di dare atto che, in assenza di modifiche al predetto Regolamento, quanto con esso stabilito sarà in vigore anche per le annualità successive al 2013, sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;
2. di dare atto che copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011(Legge n. 214/2011).

E, con separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Cesare CHIESA)
F.to Cesare CHIESA

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Rossella PIATTELLI)
F.to Rossella PIATTELLI
